

Dipartimento Provinciale di Venezia
Unità Operativa Fisica

Esame Documentazione

32/RU/19	10/07/19	dott. Daniele Sepulcri <i>(Firmato elettronicamente ai sensi dell' art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)</i>
Numero	Data	Redazione ed Approvazione Il Fisico Dirigente

Oggetto ENI SpA Raffineria di Venezia
Via dei Petroli, 4 – 30175 Marghera (VE)
Verifica attuazione PMC e ottemperanza prescrizioni AIA per la matrice rumore

Documento esaminato Valutazione di Impatto Acustico

Data documento 12/12/18

Redatto da Ing. Lorenzo Soligo

La relazione di impatto acustico è conforme a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo. I risultati dei rilievi riportati nel documento preso in esame dimostrano che in corrispondenza dei ricettori individuati come più esposti l'attività della raffineria ENI non comporta il superamento dei limiti di inquinamento acustico stabiliti dalla normativa vigente.

Ciò premesso, si osserva che i livelli sonori rilevati nelle posizioni di misura n. 15, 16 e n. 21, 22, 23, 24 non sono tali da garantire che nelle zone confinanti rispettivamente con l'isola dei petroli lato sud-est e con il deposito nord-est, lati nord-est e sud-est, appartenenti alle classi acustiche II, III e I, siano rispettati, in particolare nel periodo notturno, i rispettivi limiti di immissione e di emissione. Contrariamente a quanto affermato nella Relazione, infatti, il Piano di classificazione acustica del Comune di Venezia non prevede fasce di transizione; la normativa vigente – Legge 447/95 – prevede invece, in caso di confine fra classi con limiti che differiscono più di 5 dB, la necessità di predisporre un Piano di risanamento. Si ritiene necessario un approfondimento dell'analisi relativa a queste aree, al fine di determinare gli effettivi livelli sonori in termini di $L_{Aeq,TR}$ ivi presenti in periodo *diurno* e *notturno*, nonché l'effettivo contributo delle attività e degli impianti afferenti all'impianto ENI oggetto di AIA ai

suddetti livelli. Qualora fosse confermato il superamento dei limiti, dovrà essere predisposto un piano di risanamento, a meno che non si dimostri che le aree oggetto di superamento non sono configurabili come ricettori ai sensi della vigente normativa.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

pag. 2 di 2

Sede legale

Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Dipartimento Provinciale di Venezia
Via Lissa 6, 30174 Venezia Mestre Italia
Tel. +39 041 5445552 e-mail: dapve@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it

